

«Stazione nel degrado» Denuncia del consigliere Saccomandi «I cittadini lamentano atti di vandalismo»

ALBA ADRIATICA. «La stazione ferroviaria di Alba è nel degrado». Così denuncia Remo Saccomandi, esponente dell'opposizione in consiglio comunale. La situazione dello scalo ferroviario è stata per lungo tempo oggetto di lamentele da parte della cittadinanza. Le proteste sono incentrate sul degrado urbano e sullo stato di abbandono del quartiere, dove spesso avvengono atti di vandalismo. Gli albensì hanno chiesto la riqualificazione dell'intera zona. «Chiediamo un energico controllo sul territorio, in modo da garantire sicurezza ai cittadini», dice Saccomandi, al quale sono giunte ulteriori segnalazioni di persone che spesso utilizzano la sala d'attesa della stazione come dormitorio. All'interno della stazione e del corridoio di passaggio dei binari spesso si trova spazzatura accumulata negli angoli. Anche il quartiere è teatro di piccole risse o di spaccio di stupefacenti. Nei mesi scorsi sono state trovate siringhe abbandonate nel parcheggio sul lato sud della stazione.

Intanto, la giunta Giovanelli si muove. «Sono in corso incontri con i vertici delle Ferrovie», commenta il sindaco Franchino Giovannelli, «per stabilire delle forme di collaborazione che ci consentano di programmare azioni di manutenzione e decoro urbano». Continuano anche i disagi per i viaggiatori pendolari che quotidianamente utilizzano il treno come mezzo di trasporto. Infatti manca un servizio di biglietteria, e spesso persino le macchine per la validazione del biglietto sono rotte.

